

## CAPITOLATO TECNICO

### Servizio di Sicurezza in ambito Aeroportuale

### Servizio di Sorveglianza e pattugliamento e controllo dell'accesso del personale aeroportuale e degli equipaggi in area sterile.

#### Art. 1 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio (**Legge n.125/13 art.6 comma 1 e 2, DM85/99 e PNS cap.1, DM269/20010 ss.mm.ii**) di controllo dell'accesso all'area lato volo delle persone diverse dai passeggeri nonché il servizio di sorveglianza e pattugliamento allo scopo di:

- a) Monitorare i confini tra aree land side, aree air side, aree sterili, parti critiche e, se del caso, aree delimitate tramite servizio di sorveglianza e pattugliamento armato;
- b) Verificare l'esibizione e la validità dei titoli di accesso per le aree sterili delle persone diverse dai passeggeri;
- c) Verificare l'esibizione e la validità dei lasciapassare dei veicoli prima dell'accesso e durante la permanenza in airside;
- d) Effettuare i controlli di security del personale aeroportuale, degli equipaggi e dei mezzi che transitano e si trovano in area sterile.

#### 1.1 *Requisiti per lo svolgimento del servizio: Istituto di Vigilanza*

L'istituto di vigilanza deve possedere i requisiti previsti dal D.M. 85/99 riconosciuti da apposita attestazione di idoneità rilasciata dall'ENAC per lo svolgimento dei servizi di cui al punto 2 e 3 del Decreto Ministeriale, nell'aeroporto di Catania, o su un qualsiasi altro aeroporto del territorio Italiano. Dovrà inoltre possedere i requisiti previsti dall'allegato A del DM 85/99 e l'autorizzazione prefettizia di cui all'art.134 del Testo Unico della Legge di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.) ad operare presso il territorio della provincia di Catania i servizi di cui richiesti dal presente Capitolato. Le società prive della richiesta autorizzazione prefettizia valida per il territorio della Provincia di Catania, dovranno dimostrare di avere inoltrato la richiesta di estensione.

Deve inoltre presentare copia della richiesta di iscrizione, in corso di validità, alle liste nazionali della White List della Prefettura.

#### 1.2 *Requisiti per lo svolgimento del servizio: personale dipendente dell'Istituto di Vigilanza*

Il Personale dipendente dell'Istituto di Vigilanza deve obbligatoriamente essere in possesso di:

- Requisiti di cui all'allegato B art. 5 comma 2 del DM85/99.
- In possesso di certificazione di addetto alla sicurezza aeroportuale rilasciata da ENAC per uno degli aeroporti del territorio italiano, per le categorie di security riportate dal manuale della Formazione ENAC, allegato alla SEC 05A come di seguito illustrato:



- a) tutto il personale dipendente destinato all'attività di **controllo veicolare** deve essere in possesso certificazione ENAC **in categoria A4**,
- b) tutto il personale dipendente destinato **all'attività di sorveglianza e pattugliamento** deve essere in possesso dell'attestazione di certificazione ENAC **in categoria A5**;
- c) tutto il personale dipendente destinato all'attività di **controllo dell'accesso del personale aeroportuale e degli equipaggi e delle forniture aeroportuali in area sterile**, deve essere in possesso dell'attestazione di certificazione ENAC per la **categoria A1-A3**;

L'istituto di Vigilanza deve produrre in sede di gara, la Certificazione Aeroportuale ENAC in corso di validità. E' fatto obbligo prima dell'inizio del servizio effettuare la familiarizzazione dei luoghi, certificata dal Security manager di SAC che ne documenterà l'avvenuta attuazione.

L'istituto di vigilanza che si aggiudicherà l'appalto DEVE obbligatoriamente essere nelle condizioni di erogare i servizi richiesti dal presente capitolato di gara entro e non oltre le ore 05.00 a.m. del 01 Luglio giorno stabilito per l'inizio del servizio.

Per ogni giorno di ritardo sarà addebitata una penale specificata all'art. 8 del presente Capitolato.

## Art. 2 - MODALITA' DI ESECUZIONE

Il servizio prevede la vigilanza ed il controllo degli accessi al Terminal da area land side ad area air side per impedire intrusioni di persone non titolate all'ingresso in area sterile.

Il servizio prevede inoltre la sorveglianza ed il pattugliamento dell'area air side, con personale automunito della perimetrale aeroportuale ed appiedato per la vigilanza dell'area sterile.

Qualora durante il servizio si verificano intrusioni, furti, danneggiamenti, ecc., il vigilante avvertirà la control room tramite telefono cellulare di propria dotazione, il responsabile aeroportuale che sarà indicato da S.A.C. S.p.a. in apposita procedura inserita nel Programma di Sicurezza Aeroportuale.

L'organizzazione del servizio rientra nei compiti dell'impresa, che deve sempre **assicurare il presidio del servizio come di seguito specificato:**

Addetti	Fascia oraria	Area	Tipologia Vigilanza
2 GPG (uomo/donna)	05:00 - 23:00	Varco staff Bellini	controllo staff e accessi
1 GPG	05:00 - 08:00	Varco staff Bellini	controllo staff e accessi
2 GPG ( uomo/donna)	05:00 - 00:30	Varco Retail	Controllo staff e forniture aeroportuali
3 GPG(uomo/donna)	06.00 - 22:00	Varco Rete	controllo staff e veicoli
2 GPG(uomo/donna)	22:00 - 06:00	Varco Rete	controllo staff e veicoli
2 GPG	H24	Sorv. e pattugliamento	sorveglianza a piedi e con auto armato

## Art. 3- MATERIALI ED ATTREZZATURE



Il servizio di vigilanza oggetto del presente capitolato comprende altresì, ad esclusiva cura e spese dell'Istituto e per tutto il periodo di durata del contratto, le adeguate dotazioni di natura organizzativo - funzionale e strumentale ed eventuali DPI, da fornire al proprio personale per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente Capitolato.

Al riguardo, l'Istituto dovrà assicurare l'impiego di strumenti e attrezzature idonee per garantire la perfetta esecuzione del servizio.

L'impresa di sicurezza deve dotare il proprio personale di apposita divisa, corredata di distintivo dell'Istituto di Vigilanza, e di propri mezzi di comunicazione (radio, telefoni cellulari, etc.), oltre che di propria autovettura per gli spostamenti all'interno del sedime aeroportuale per il servizio di sorveglianza e pattugliamento.

Il telefono cellulare mobile di propria dotazione deve essere abilitato per poter contattare il numero cellulare del Security Manager ed ulteriori numeri telefonici forniti da SAC.

Gli addetti dovranno esporre in maniera ben visibile il tesserino di riconoscimento rilasciato dalla Direzione Aeroportuale. I costi per l'emissione dei pass sono a totale carico dell'Istituto di vigilanza.

L'impresa di sicurezza deve redigere un programma di sicurezza interno, di cui deve darne copia ed evidenza al Security Manager di SAC, per l'espletamento del servizio sull'aeroporto di Catania, ed un programma di controllo interno sulla qualità del servizio.

#### **Art. 4 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Le modalità di dettaglio riguardanti lo svolgimento del servizio, quali le segnalazioni di anomalie, i suggerimenti funzionali o organizzativi, le comunicazioni in caso di emergenza e quanto altro attiene lo svolgimento quotidiano del servizio, verranno definite con apposite procedure operative riservate, che saranno allegate al contratto.

A fronte di variazioni e/o modifiche, emanate dalle autorità aeronautiche o di Pubblica Sicurezza, successivamente alla data di sottoscrizione del contratto, i servizi di cui al presente disciplinare tecnico potranno subire i cambiamenti necessari per adeguarli alle nuove disposizioni.

Il soggetto contraente si obbliga:

- a) ad adeguarsi a tutte le prescrizioni che verranno impartite dall'ENAC e dalle Autorità competenti e ad osservarle scrupolosamente;
- b) ad espletare i servizi con standard di qualità adeguati;
- c) a rispettare le norme vigenti in materia di vigilanza, contributi sociali ed assicurativi e ad applicare al proprio personale le condizioni economiche regolamentari in vigore.
- d) a rispettare tutte le procedure contenute nel P.S.A. di SAC e le indicazioni operative comunicate dal Security manager.



E' fatto obbligo che presso lo scalo di Catania sia presente il direttore tecnico dell'Istituto di Vigilanza o figura indicata quale sostituto con la responsabilità di coordinare il personale e quale interfaccia con il Security Manager di SAC.

#### **Art. 5 - PERSONALE ADDETTO ALLA VIGILANZA**

Il personale adibito ai controlli deve essere adeguatamente formato in relazione all'attività che è chiamato a svolgere ed alla particolarità dell'ambiente nel quale dovrà operare ed avere la nomina di GPG, ex art. 134 TULPS, prima di essere abilitato al servizio. L'Istituto di vigilanza, nella persona di un proprio responsabile, chiaramente indicato, provvederà giornalmente alla compilazione di un registro o relazione di fine turno, ove sarà riportato ogni inconsueto accadimento che verrà notificato via mail al Security Manager SAC. Ogni anomalia procedurale riscontrata dovrà essere repentinamente comunicata al Security Manager, anche per le vie brevi, ed in caso di incidenti di Security dovranno essere immediatamente notificati al Dispositivo di Sicurezza Aeroportuale in prima battuta ed immediatamente dopo al Security Manager.

Il registro, o l'elenco delle relazioni di fine turno, dovranno essere tenuti a disposizione per ogni verifica che si renda necessaria da parte degli organi di controllo della S.A.C. S.p.A. o delle autorità aeronautiche.

La S.A.C. S.p.A., a proprio insindacabile giudizio, si riserva di richiedere in qualsiasi momento, sia per carenza di requisiti che per fatti comportamentali, la sostituzione del personale impiegato non ritenuto idoneo all'espletamento del servizio. L'istituto di Vigilanza dovrà eseguire l'immediata sostituzione del personale impiegato non ritenuto idoneo da SAC S.p.A.

L'Istituto dovrà comunicare alla S.A.C. S.p.A. i nominativi delle persone che effettueranno il servizio, prima dell'inizio del servizio presso l'aeroporto di Catania, dovrà dichiarare che le stesse sono regolarmente assicurate presso gli Istituti Previdenziali comunicando che detto personale viene regolarmente sottoposto alle visite periodiche di controllo previste dalla vigente legislazione in materia. L'Istituto s'impegna a non sostituire, salvo casi del tutto eccezionali, il personale già accettato senza il preventivo consenso della S.A.C. S.p.A.

L'istituto si impegna ai sensi dell'art. 3 del DM85/99 a provvedere alla formazione professionale del personale addetto ai controlli di sicurezza, il cui contingente deve essere numericamente adeguato alle specifiche esigenze aeroportuali, organizzando specifici corsi teorico-pratici, anche per il tramite di organizzazioni esterne, ai sensi del manuale di Formazione ENAC stabilito dalla SEC 05.

L'istituto si impegna a formare/informare il personale sulle procedure di security aeroportuali fornendo copia aggiornata, ogni qual volta il Security Manager invierà gli aggiornamenti, del Programma di Sicurezza Aeroportuale.

L'Istituto si impegna a fornire l'elenco nominativo del personale che dovrà svolgere il servizio al RUP, al fine di procedere all'emissione dei pass obbligatori per l'espletamento del servizio in aeroporto, il cui costo è a totale carico dell'Istituto di vigilanza secondo tariffario pubblicato dall'ufficio pass SAC:

- Emissione pass persona €50,00 + IVA



- Emissione lasciapassare veicolare €15,00 + IVA

L'Istituto dovrà garantire sempre e comunque il servizio per numero di ore giornaliere previste nel presente capitolato.

In caso di accertata carenza sulle prestazioni svolte dal personale sarà attribuita una penale nella misura indicata al successivo art. 8

In caso di sciopero del personale dell'Istituto indetto dalle OO. SS. su base nazionale o locale – con esclusione di quelle aziendali – resta convenuto che la S.A.C. S.p.A. opererà sul corrispettivo mensile la trattenuta di un importo pari al costo giornaliero del servizio calcolato sulla base dell'importo di aggiudicazione.

#### **Art. 6 - VIGILANZA E CONTROLLI**

La S.A.C. S.p.A. potrà impartire all'Istituto, con ordini di servizio, specifiche disposizioni. Potrà inoltre effettuare ispezioni e verifiche, fermo restando la piena responsabilità dell'Istituto per la regolare esecuzione dei servizi e quella per danni diretti od indiretti, comunque causati. Ai sensi del DM85/99 l'Istituto si impegna a esprimere il proprio consenso all'accesso nei locali adibiti a sede dell'impresa da parte dei funzionari dell'Enac, per lo svolgimento dei controlli di propria competenza.

#### **Art. 7 - RESPONSABILITÀ - ASSICURAZIONE RCT-RCO**

L'Istituto è responsabile di tutte le conseguenze che per fatti, inadempienze e/o errori, allo stesso imputabili, dovessero ricadere a danno della S.A.C. S.p.A. pertanto si obbliga a tenere indenne quest'ultimo da ogni e qualsiasi onere, pretesa, richiesta o controversia promossa da terzi per fatti comunque connessi e riferiti a sue inadempienze e/o errori nella esecuzione dei servizi. L'Istituto sarà in ogni caso tenuto a rifondere i danni subiti dalla S.A.C. S.p.A. o da terzi, in dipendenza di fatto e/o inadempienze accertate nel corso della esecuzione del contratto, rispondendo comunque dell'opera e del comportamento di tutti i suoi dipendenti. A tale scopo l'Istituto presenterà copia della corrispondente polizza assicurativa con massimali di adeguato importo. (Massimali Polizza RCT/RCO € 10.000.000,00).

#### **Art. 8 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Per ogni giorno di ritardo per la presa in carico del servizio, non imputabile in alcun modo a SAC, sarà addebitata una penale pari all'1% (uno per cento) dell'importo totale del contratto, fino ad un massimo del 10% del valore. Oltre tale limite è facoltà della SAC risolvere il contratto per grave inadempimento dell'aggiudicataria.

Per ogni altra inadempienza degli obblighi contrattuali, che sia stata riscontrata e formalmente contestata dalla S.A.C. S.p.A., all'Istituto sarà comminata una penale variabile dal 3% (tre per cento) al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto, in rapporto all'entità dell'infrazione rilevata ed alla sua frequenza. Inoltre, è comunque applicata la detrazione per le prestazioni non eseguite.

La misura della penale, nei limiti delle percentuali suddette, sarà stabilita dalla S.A.C. S.p.A. a proprio insindacabile giudizio.

La penale sarà applicata previa comunicazione scritta all'Istituto con lettera raccomandata A.R. e/o tramite PEC.

Oltre che nelle ipotesi previste dalla legge, in caso di reiterate inadempienze, o singole gravi inottemperanze di entità tale da compromettere il corretto espletamento del servizio, la S.A.C. S.p.A. potrà risolvere il contratto in danno dell'Istituto e richiedere il risarcimento degli ulteriori danni prodotti, anche in termini di perdita di immagine.

#### **Art. 9 - RISERVATEZZA**

L'Istituto si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie, di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del servizio venga a conoscenza in forza del presente contratto.

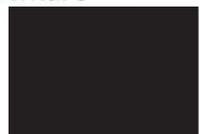
L'Istituto si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs 196/2003 e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

#### **Art. 10 - ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO**

L'Istituto dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso d'infortunio ed in caso di danni arrecati eventualmente alle persone ed alle cose, tanto alla S.A.C. S.p.A. che a terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente disciplinare. A tal fine l'aggiudicataria dovrà presentare prima dell'inizio del servizio una polizza assicurativa RCT ed RCO con un massimale minimo di € 2.500.000, (euro duemilioni e cinquecentomila), in cui sia inserita la SAC quale beneficiario.

L'Istituto è tenuto a dimostrare, a richiesta, di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. L'Istituto si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci occupati nei servizi oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, ed in genere ad ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria applicabile nella località. L'Istituto si obbliga, altresì a continuare ad applicare i succitati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Dichiara inoltre che nel redigere l'offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro; di essere a conoscenza che qualora risultasse aggiudicataria, la Ditta, dopo la sottoscrizione del contratto e prima dell'attività, dovrà presentare il "Piano di Sicurezza" dei lavoratori in relazione alla DLGS. 81/2008.



#### **Art. 11 - CORRISPETTIVI E DURATA**

L'importo complessivo dell'appalto è di **€ 310.000,00 (Euro trecentodiecimilaeuro )**, iva esclusa, inclusi **€ 2.700,00 (Euro deumilasettecento,00)** per oneri di sicurezza (fissi e non ribassabili).

La SAC si riserva la possibilità di concordare con la società aggiudicataria un'indennità di "prima sistemazione" riservata al personale effettivamente impiegato nel servizio, la cui residenza ricade oltre il raggio di 100 km dalla sede di lavoro.

La durata totale del servizio è di 105 giorni dal verbale di inizio controfirmato dal RUP.

La fatturazione del servizio sarà mensile posticipata, e il pagamento corrispettivo del servizio sarà pagato in via posticipata, dietro presentazione fattura e previa certificazione di regolare esecuzione del servizio, da parte del RUP entro 60 giorni DRFFM (data ricevimento fattura fine mese).

L'Aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari Legge 136/2010 e ss.mm.ii. comunicando tra l'altro gli estremi identificativi del o dei conti correnti bancari o postali dedicati alle operazioni finanziarie connesse all'appalto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

#### **Art. 12 - FORO COMPETENTE**

Il foro competente, per eventuali ricorsi, è quello di Catania



**Veronica Pappalardo**

Responsabile del Procedimento  
Security Manager